

LETTERA FIMMG

Periodico di informazione sintetica per i Medici di Famiglia delle Marche a cura della Segreteria Regionale FIMMG Marche, ad esclusivo uso interno della Categoria - 27 novembre 2017.

Seguici anche su Twitter e Facebook - SITO FIMMG Marche: www.fimmgmarche.it

Treparole:

Lunedì 27/11/17 la FIMMG, e solo la FIMMG, ha siglato due Accordi che consentiranno il pieno utilizzo delle risorse che la Regione Marche ha assegnato alla Medicina Generale e che, lo ricordiamo, complessivamente ammontano a circa 14 milioni di euro all'anno. In particolare un primo e più sostanzioso Accordo definisce le azioni di sviluppo della assistenza territoriale e in particolare la erogazione delle risorse per gli istituti soggetti ad incentivazione. Parliamo degli incentivi per il personale di studio, lo sviluppo per l'associazionismo (medicina di gruppo e rete) e del sistema della residenzialità che verranno erogati a coloro che hanno fatto domanda a partire dal gennaio 2016, avendo concluso i pagamenti degli incentivi richiesti fino al 31/12/2015. Queste risorse sono destinate in particolare ai Medici neo-convenzionati e a quelli che già da diverso tempo hanno investito sulla professione, anche affrontando spese personali di non poco conto, non avendo ricevuto nessun ristoro per tali costi di esercizio professionale. L'altro Accordo invece definisce il percorso per la dematerializzata delle prestazioni (in realtà ancora decolorata!), individuando le risorse per i consumabili sia per i farmaci che per le prestazioni, la continuità della erogazione delle stesse con il precedente accordo scaduto nel dicembre 2016 ed il rifinanziamento della attuale fase di dematerializzazione. In attesa di salutare con maggior entusiasmo una reale dematerializzazione dove la carta scompaia definitivamente, almeno che questa fase di "decolorata" non appesantisca economicamente i nostri emolumenti. Tutti i testi degli accordi su www.fimmgmarche.it

Notizia in primo piano - la firma degli Accordi in Regione: NESSUN MEDICO DEVE RESTARE INDIETRO!

Con queste parole abbiamo caratterizzato la fase di confronto con la Regione di questi mesi, intendendo sottolineare che le risorse individuate con questi Accordi, dovevano essere destinate ai medici neo-convenzionati e a coloro che avevano investito nella professione. Diamo qualche rapida indicazione. Il primo accordo "azioni di sviluppo per la struttura territoriale" consta di tre parti. La prima riguarda l'attribuzione delle risorse degli incentivi per il miglioramento della rete organizzativa del territorio e dispone che, secondo la capienza del Fondo, gli incentivi richiesti nel 2016 saranno messi a regime con competenza novembre 2016 e cassa dicembre 2017. Gli arretrati dell'anno 2017 saranno erogati con competenza dicembre 2017, cassa gennaio 2018. Le domande presentate nell'anno 2017, saranno erogati a partire dal 2° trimestre dell'anno 2018, verosimilmente a regime con competenza aprile 2018, cassa maggio 2018. Eventuali arretrati competenza giugno 2018, cassa luglio 2018. Il meccanismo dall'Accordo inoltre, avendo individuato una modalità che verosimilmente entro il luglio 2018 potrà accogliere tutte le domande presentate nel 2017, consente di liberare risorse per l'anno 2018, dando la possibilità di acquisire personale e aderire alle forme associative, via via che verranno attribuite le nuove convenzioni per le carenze che si determineranno, potendo dunque utilizzare più rapidamente le risorse dei Colleghi che usciranno dalla convenzione. Questo Accordo di fatto corrisponde a chiudere annualmente un finanziamento di 14 mil. di euro per la medicina generale marchigiana. Altri temi importanti poi sono la individuazione delle modalità di pagamento dell'art. 20 per chi dichiara la propria disponibilità ad operare nelle Strutture della Residenzialità, la sottolineatura della autonomia nella decisione delle modalità erogative della professione (rete e gruppo), senza ulteriori autorizzazioni da parte dell'ASUR/AA.VV. Seconda parte contenuta riguarda poi l'attivazione del Sistema della Residenzialità e i meccanismi di remunerazione. La terza la parte riguarda la prospettiva futura dell'attivazione dei Presidi di Assistenza Avanzata di Medicina Generale.

..... e per finire.....

Con la firma di questi Accordi si chiude virtualmente un ciclo che ci prepara alla definizione del Nuovo Accordo Integrativo Regionale per la Medicina Generale che attende da 10 anni di essere rivisto. Intendiamo aprire le trattative non appena il nuovo ACN verrà siglato, che potrebbe avvenire in tempi non così distanti. La situazione della medicina generale italiana è attraversata da dinamiche e movimenti ambigui e contraddittori che ci fanno capire quanto sia necessaria una stabilizzazione di questa area affrontando i temi centrali delle risorse disponibili, del ricambio generazionale e dei modelli organizzativi in grado di intercettare la transizione in atto che riguarda sia il concetto di salute che quello delle cure primarie, oramai radicalmente cambiate nei loro contenuti.

Gruppo di redazione: Eleonora Biaggi, Viola Giovagnetti, Marco Fabretti, Massimo Magi, Giuliano Sebastianelli